

CO.L.SER Servizi – COOPERATIVA LAVORATORI DEI SERVIZI s.c.r.l.

Società cooperativa

Sede legale: Via G. S. Sonnino, 35A – 43100 Parma

Registro Imprese di Parma e Codice Fiscale: 00378740344

Albo società cooperative n. A101516

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente – Categoria: Cooperative di produzione e lavoro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione composto da 13 membri nominati nelle persone di:

- Cristina Bazzini Presidente
- Giovanni Poletti Vicepresidente
- Rosangela Barbieri Consigliere
- Rossella Aldigeri Consigliere
- Giovanni Galluzzi Consigliere
- Tamara Jalanbou Consigliere
- Giuseppe La Monica Consigliere
- Cinzia Marenzoni Consigliere
- Luciana Panizzi Consigliere
- Stefania Paolini Consigliere
- Letizia Serafini Consigliere
- Roberto Sudati Consigliere
- Loredana Traversone Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto con Assemblea ordinaria del 28 maggio 2006 e resta in carica per un triennio.

Il bilancio dell'esercizio si chiude con un utile di € 410.053 rispetto all'utile di € 201.180 dello scorso esercizio.

Attività svolta

La società appartiene al settore terziario ed eroga servizi di igiene ambientale e sanificazione, movimentazione merci e gestione magazzini, handling aereoportuale, servizi di assistenza, servizi di portierato e servizi di custodia.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Ci ritroviamo ancora una volta alla vigilia di nuove elezioni politiche e anche l'attenzione del mondo economico è obbligata a concentrarsi sull'attesa dei risultati della ormai prossima consultazione elettorale. Se vi saranno le condizioni effettive di stabilità e governabilità è tutt'ora un'incognita. C'è un grande bisogno di una stabilità certa, operosa e produttiva, che trasmetta alla società un messaggio di fiducia e di una visione costruttiva del futuro.

Il "sistema Paese" continua a perdere competitività, anche per l'instabilità politica cronica e l'incapacità di riforme strutturali. Il quadro è a tinte fosche: crescita bassissima, perdita del potere di acquisto delle retribuzioni, elevato debito pubblico, disequilibrio del sistema pensionistico, carenza di infrastrutture, dipendenza energetica dall'estero, alti tassi di evasione e pressione fiscale tra le più alte al mondo, inefficienza della pubblica amministrazione, bassi investimenti in ricerca e sviluppo, criminalità organizzata presente non solo nel sud. Il sistema politico italiano non sembra in grado di generare novità che possano sbloccare il Paese e il decadente bipolarismo italiano, nonostante i grandi processi di ridisegno dei partiti nazionali, è forzato da un sistema elettorale artificioso e poco rappresentativo.

Dobbiamo augurarci una legislatura stabile che guardi con realismo e determinazione ai bisogni del Paese, con la consapevolezza che quella che abbiamo di fronte sia l'ultima occasione, perché il ritardo non diventi incolmabile. La mancata realizzazione delle riforme strutturali da più parti e da molto tempo invocate continua a mortificare ogni ipotesi di sviluppo. La politica esorta il Paese – e le imprese in primo luogo – ad alzare la qualità, ad avere più coraggio per innovare e competere. E' un richiamo fondato, ma nella sfida italiana la politica a sua volta non può considerarsi un partecipante fuori concorso. Anche la politica deve misurarsi sulla qualità e qualità per legislatori e governanti significa affrontare i problemi a viso aperto, in tempi utili senza girarci attorno e senza sceneggiare. La politica deve riprendere tutti i suoi doveri, affinché il mercato possa svolgere bene tutte le sue funzioni.

Ci aspettiamo per la cooperazione, bene di tutto il Paese, quel rispetto che ci è stato assicurato da tutte le forze politiche negli incontri pre-elettorali. Chiediamo alla politica di non strumentalizzare il movimento cooperativo come terreno di scontro tra opposte forze politiche o come parte favorita fiscalmente in nome di presunti favolosi benefici, ma di riaffermare invece con forza il suo ruolo di attore economico e sociale, portatore degli interessi delle imprese cooperative, delle aspettative dei propri soci e delle loro famiglie e di tutta la comunità alla quale essi appartengono.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Se è pur vero che come operatori amiamo lavorare in silenzio, che il narcisismo dell'apparire non ci appartiene e che una "leadership" che non coincide con la proprietà personale consiglia sempre discrezione e modestia, parlando del 2007 e dei primi mesi del 2008 è davvero difficile esprimersi senza parlare di brillanti risultati raggiunti e di veri e propri successi aziendali. Abbiamo imparato da tempo a navigare in mare aperto, completamente immersi nelle sfide dettate da processi di accelerata e spesso convulsa innovazione e mutazione dei nostri mercati di riferimento. Abbiamo imparato a moltiplicare i nostri sforzi e il nostro impegno, ad affinare i nostri strumenti e il nostro agire quotidiano, ad affrontare i cambiamenti con prudenza, ma con determinazione e con grande capacità di adattamento, a non farci spaventare e a non farci paralizzare dall'ansia nei momenti delle incertezze, delle polemiche e delle restrizioni, a continuare a fare, tentare, sperimentare per realizzare e raggiungere ciò che volevamo ed oggi possiamo affermare di avere centrato, nel tempo, le nostre politiche di sviluppo.

Nonostante la difficile situazione dell'economia italiana di questi ultimi anni, che si è tradotta, da una parte in clienti fortemente orientati al contenimento dei costi e dall'altra in una concorrenza sempre più aspra ed agguerrita, la nostra cooperativa ha mantenuto un trend positivo di crescita sia in termini di fatturato che di occupazione, preservando le sue peculiarità, i suoi equilibri territoriali, i suoi principi e i suoi valori a cui si è sempre ispirata, in nome di quella cooperazione autentica nella quale profondamente crediamo.

Il 2007 è stato per COLSER un anno di rilevanza particolare: il nuovo appalto di igiene ospedaliera presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena "Le Scotte" (circa 100 unità lavorative); i nuovi appalti derivati dalle convenzioni Consip S.p.A.; la centrale di acquisto di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ci vedono contemporaneamente impegnati in prima linea su Friuli, Veneto, Roma e Calabria; le partenze differenziate degli appalti IntercentER e del Miur "scuole" in Emilia-Romagna; l'appalto del portierato all'Università di Ancona che ci ha visto sbarcare anche nelle Marche e alcune clamorose riconferme pluriennali su appalti storici come l'Azienda Ospedaliera di Parma, l'AUSL di Parma, l'Università di Pisa, sono solo alcuni degli esempi più eclatanti che, non solo, confermano ancora una volta il trend positivo di crescita, che da tempo ormai caratterizza l'azienda, ma ne sanciscono definitivamente la sua posizione sulla scena "nazionale". Un traguardo ambito, fortemente voluto e sostenuto dalle politiche societarie, da sempre orientate ad una espansione territoriale, attraverso l'acquisizione diretta di grandi appalti e di grande committenza privata o tramite processi di integrazione e di fusione di piccole realtà locali appartenenti alla rete del sistema confcooperative. Un'espansione a cui gradualmente far seguire un radicamento territoriale, che ci consenta nel tempo di consolidare e sviluppare le posizioni acquisite. Anche per le altre politiche di sviluppo che

continuano a guidare la nostra crescita ci sono da registrare buoni risultati, sia per quanto riguarda l'incremento dei settori alternativi per differenziare la gamma dei servizi proposti, sia per lo studio e la ricerca di nuove modalità operative di intervento. Geograficamente la regione "trainante" resta l'Emilia-Romagna che detiene oltre il 65% del fatturato e dove a Parma è ubicata la sede centrale e a Sassuolo in provincia di Modena si trova la prima storica filiale, che è periodicamente influenzata dagli eventi spesso non positivi del settore ceramico, dove si concentrano i suoi più grandi clienti. Si segnala, inoltre, il progressivo rafforzamento dell'area Lombardia e dell'area Toscana, quest'ultima soggetta ad alcune trasformazioni per questioni di fusione/agggregazione con realtà del territorio, tuttora al vaglio della direzione. Tra la fine dell'anno e l'inizio del nuovo anno, con l'evoluzione degli appalti Consip, anche l'area Triveneto (in modo particolare il Veneto e il Friuli) ha ritrovato nuovo vigore e nuovo slancio, mentre si è registrato il definitivo ingresso nelle Marche e in Calabria (cominciato con gli appalti delle FF.SS.) e l'importante "discesa" nella capitale.

In campo sociale, infine, con il nuovo Gruppo Cooperativo Paritetico insieme ad Aurora Cooperativa Sociale, presentato ufficialmente a Parma il 19 ottobre u.s., Colser ha inteso proseguire e rafforzare quel percorso iniziato ormai sette anni fa a fianco di DOMUS nel delicato settore dei servizi alla persona, integrandolo nell'ottica dei cosiddetti multiservizi. Il progetto, piuttosto ambizioso, prevede non solo una forte alleanza politico-strategica, ma un vero patto tra imprese, che trovi una concreta realizzazione nella costituzione di un organo comune paritetico con compiti di coordinamento unitario per l'assunzione delle decisioni del gruppo, al fine di definire le linee strategiche imprenditoriali e individuare linee progettuali innovative, pur nel pieno rispetto delle autonomie delle singole società cooperative. Un gruppo tra l'altro aperto anche ad altre piccole, ma significative realtà cooperative locali.

Ai sensi dell'articolo 2545 C.C., il Consiglio di Amministrazione dichiara che nell'esecuzione del proprio mandato, si è adoperato per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. In particolare, nella gestione delle varie commesse sono state impiegate al meglio le risorse lavorative conferite dalla base sociale, realizzando e garantendo ai soci valide opportunità di lavoro, in attinenza con il principale scopo di una cooperativa di produzione e lavoro. L'attività della cooperativa è stata svolta con prevalenza del lavoro dei soci come attestato dal calcolo del parametro di prevalenza esposto nel commento al costo del personale della nota integrativa a cui si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione dichiara l'avvenuto aggiornamento del DPS in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Clima sociale, politico e sindacale

Il cielo sulla cooperazione italiana resta annuvolato; alle minacce di una parte della politica italiana, si sono aggiunte le incognite delle vicende di Bruxelles. L'indagine sulla cooperazione italiana, che si prolunga da due anni per la complessità della questione e per le innumerevoli forme di resistenza messe in atto dallo stesso movimento cooperativo, nasce da alcuni esposti minori contro le BCC e soprattutto da un duro esposto di Federdistribuzione contro le COOP, supportato da argomenti e documenti agguerriti e accompagnato da una pressione politica e lobbistica continua. La battaglia si gioca su vari livelli: avanza l'ideologia mercatistica e il liberismo intollerante; cresce la conflittualità degli interessi economici; ci sono opinioni differenti all'interno della stessa Commissione Europea e in questa fase della procedura l'unico interlocutore ufficiale è il Governo Italiano, che proprio dalla ormai prossima tornata elettorale e dalla successiva composizione del nuovo esecutivo, sapremo quanto vorrà e sarà in grado di spendersi sulla vicenda. Sul tema centrale della tassazione degli utili destinati a riserva indivisibile, oggi solo parziale, non c'è ancora certezza sui destinatari del "giro di vite", cioè se la stretta scatterà per tutto il pianeta cooperativo o sarà limitata alle cooperative maggiori finite nel mirino di Bruxelles.

I rinnovi contrattuali di settore sono stati realizzati con fatica crescente e spesso hanno richiesto la mediazione del Governo. E' stato così anche per il rinnovo del CCNL dei multiservizi-pulizie, rinnovato nel dicembre 2007 a 31 mesi dalla scadenza con l'intervento del Ministro del Lavoro. Il rinnovo è stato oneroso,

ma non sono stati previsti arretrati; sugli aspetti normativi è stato raggiunto qualche risultato circa l'adeguamento alle normative vigenti, mentre poco o nulla è stato ottenuto per contrastare l'assenteismo.

Il CCNL del trasporto merci e logistico è stato rinnovato a metà 2007, per il biennio economico 2007-2008 (scadenza agosto 2008). Le associazioni cooperative hanno sottoscritto un accordo di recepimento soltanto nel gennaio 2008, nel quale sono state previste diverse decorrenze per gli aumenti, con il pagamento di un' "una tantum" e del differenziale in date diverse. In questi giorni sono ripresi gli incontri per rivedere il protocollo attuativo delle cooperative e per porre le basi per la stipula di un Ccni autonomo per le cooperative di facchinaggio di una sezione specifica all'interno del Ccni trasporto merci.

Il CCNL della cooperazione sociale, scaduto a fine 2005, è in un passaggio assai difficile perché le organizzazioni sindacali tentano di omologare le cooperative alla sanità pubblica, rivendicando incrementi salariali per i quali non è possibile trovare sul mercato di riferimento la sostenibilità economica. Sono state presentate due piattaforme (una delle organizzazioni del pubblico impiego e l'altra della Fisascat Cisl) e la trattativa si è interrotta dopo pochi incontri. C'è il rischio, se non la certezza, che il costo contrattuale del quadriennio dovrà essere assorbito in pochi mesi.

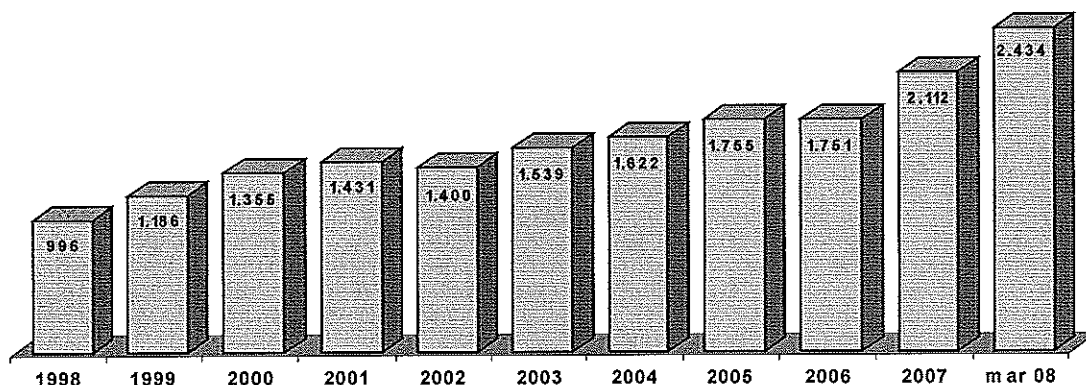
E' una situazione complessa ed articolata, anche considerando che il peso del lavoro in un bilancio aziendale cooperativo arriva, secondo i settori, fino e oltre all'80%. In questi anni come movimento cooperativo ci siamo battuti molto e a lungo per dare dignità al lavoro in cooperativa: abbiamo operato per il superamento dei salari convenzionali, ma non siamo ancora riusciti a recuperare i maggiori costi negli appalti sia pubblici che privati. E' su questi temi che la distanza con il sindacato resta forte. Vorremmo un sistema in cui le imprese di servizi possano crescere anche con l'aiuto di committenti pubblici e privati consapevoli che i partner affidabili portano qualità e risparmi senza penalizzare i lavoratori, ma anzi valorizzandoli. La progressiva riduzione dei benefici fiscali e contributivi e il clima culturale rendono sempre più difficile valutare la positività della forma societaria cooperativa rispetto ad altre. La riflessione sui temi contrattuali dovrebbe anche servire a valorizzare l'esperienza cooperativa e a renderla interessante per nuove categorie di lavoratori.

Rimane aperto anche il tema del socio-lavoratore che investe, ossia il "cuore" stesso del principio mutualistico. Come spesso accade, anche per il tema del socio-lavoratore di cooperativa si è sviluppato un intenso ed alto dibattito nel periodo "caldo" successivo all'entrata in vigore della Legge 142/2003 e alle modifiche introdotte dalla Legge 30/2003, mentre negli ultimi anni l'Organizzazione si è dedicata più alla gestione dell'applicazione della norma che allo studio ed elaborazione teorica di una sua evoluzione. Alla luce dell'esperienza maturata in questi anni occorre riflettere sugli effetti che ha prodotto un'applicazione distorta della Legge 142 in quanto nel volere equiparare complessivamente il socio al dipendente, si finisce per mortificare il significato dell'essere socio cooperatore e la necessaria flessibilità nell'organizzazione dell'impresa.

Livello occupazionale

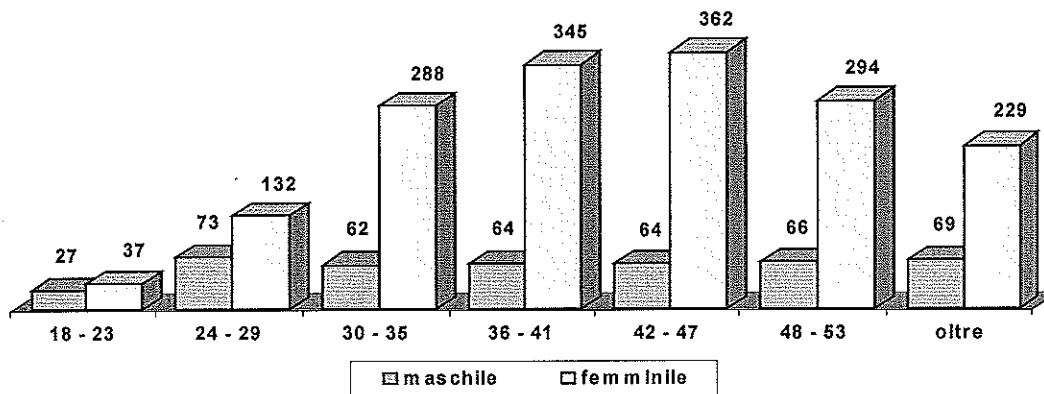
A fine esercizio COLSER disponeva di una forza lavoro complessiva di 2.112 unità con una variazione di +21,0% rispetto all'esercizio precedente e tale dato di fine esercizio è ad oggi modificato attestandosi a 2.434 unità.

Trend del personale occupato

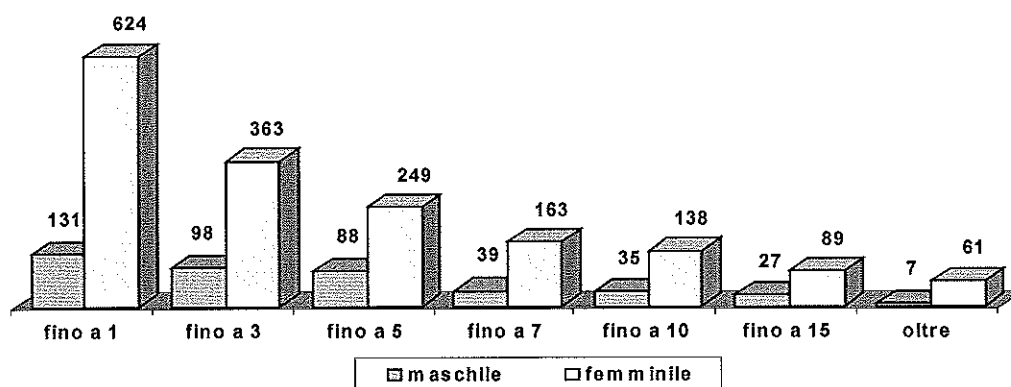


Il turn over operativo dell'esercizio si attesta al 31,2% contro 27,5% del precedente esercizio. Tra gli operatori la presenza femminile si conferma elevata attestandosi al 80,0% contro 77,3% del precedente esercizio mentre il personale extracomunitario è in lieve flessione, attestandosi al 37,0% contro 38,1% del precedente esercizio. Di seguito è evidenziata graficamente la scomposizione della forza lavoro di fine esercizio per classi anagrafiche e per classi di anzianità di servizio in COLSER.

Anzianità anagrafica per genere



Anzianità aziendale per genere



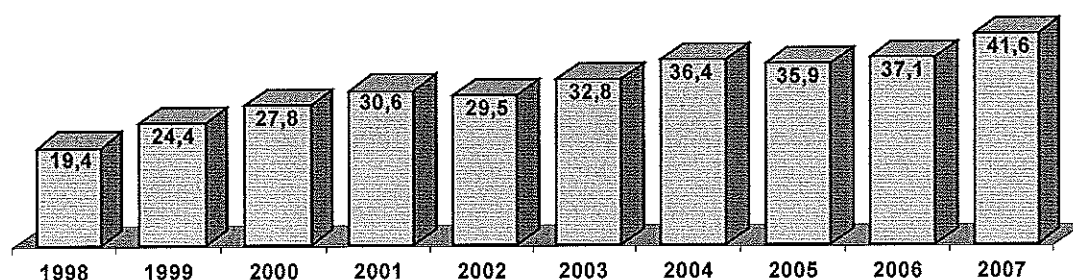
Principali dati economici e finanziari

Di seguito la sintesi dei principali dati economici e finanziari del bilancio della società comparati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Esercizio attuale	Esercizio precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività	23.865.911	23.157.880	708.031	3,1%
Patrimonio netto	5.755.235	5.329.628	425.607	8,0%
Passività	18.110.676	17.828.252	282.424	1,6%
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	41.598.489	37.106.976	4.491.513	12,1%
- di cui servizi di igiene ambientale	35.337.389	31.782.159	3.555.230	11,2%
- di cui servizi di facchinaggio e logistica	3.172.022	3.119.427	52.595	1,7%
- di cui servizi di portierato	2.562.418	1.499.746	1.062.672	70,9%
- altro	526.660	705.644	(178.984)	-25,4%
Costi della produzione	(40.173.224)	(35.522.539)	(4.650.685)	13,1%
- di cui costi del personale	(32.831.696)	(29.726.785)	(3.104.911)	10,4%
- di cui costi per servizi	(3.619.703)	(2.701.539)	(918.164)	34,0%
- di cui costi per prodotti di consumo e merci	(2.511.853)	(1.964.786)	(547.067)	27,8%
- di cui costi per godimento di beni di terzi	(751.864)	(696.055)	(55.809)	8,0%
- di cui costi per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(288.183)	(259.688)	(28.495)	11,0%
- altro	(169.925)	(173.686)	3.761	-2,2%
Differenza tra valore e costi della produzione	1.425.265	1.584.437	(159.172)	-10,0%
Proventi e (oneri) finanziari netti	51.680	45.232	6.448	14,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	0	
Proventi e (oneri) straordinari netti	(11.704)	33.074	(44.778)	-135,4%
Risultato ante imposte	1.465.241	1.662.743	(197.502)	-11,9%
Imposte	(1.055.188)	(1.461.563)	406.375	-27,8%
Utile (Perdita) di esercizio	410.053	201.180	208.873	103,8%

La produzione dell'esercizio, realizzata interamente in Italia, è stata pari a € 41.598.489 con una variazione di +12,1% rispetto all'esercizio precedente. La dinamica evolutiva del valore della produzione è così rappresentata:

Valore della produzione (milioni di euro)



I costi della produzione dell'esercizio sono stati pari a € 40.173.224 con una variazione di +13,1% rispetto all'esercizio precedente; il costo di gran lunga prevalente è risultato essere il costo del personale che, nel segno della continuità gestionale, riflette numericamente la realizzazione del primario scopo statutario rivolto alla creazione di valide occasioni di lavoro per i soci.

Il rapporto tra oneri finanziari netti e fatturato è stato pari a +0,12% in linea con il precedente esercizio, dato che indica una gestione aziendale operante in sostanziale autofinanziamento.

Le imposte hanno inciso notevolmente sul risultato dell'esercizio, tuttavia rispetto al precedente esercizio l'incidenza del carico fiscale è sensibilmente diminuita, con variazione di -15,9% sull'utile lordo e -1,5% sul fatturato, grazie alla riduzione del cuneo fiscale-contributivo stabilito con la L. 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007). Da segnalare che per quanto riguarda l'imposta IRES, con Legge 30 dicembre

2004 n. 311 è stata resa permanente la disposizione transitoria (inizialmente applicabile agli esercizi 2002 e 2003) che, sospendendo gli effetti degli articoli 10 e 11, D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e limitando la portata dell'articolo 12, Legge 18 dicembre 1977 n. 904, ha reso imponibile una quota delle somme devolute alla riserva indivisibile. Di seguito il prospetto relativo al carico fiscale dell'esercizio con esposizione dei dati dei quattro anni precedenti a fini comparativi.

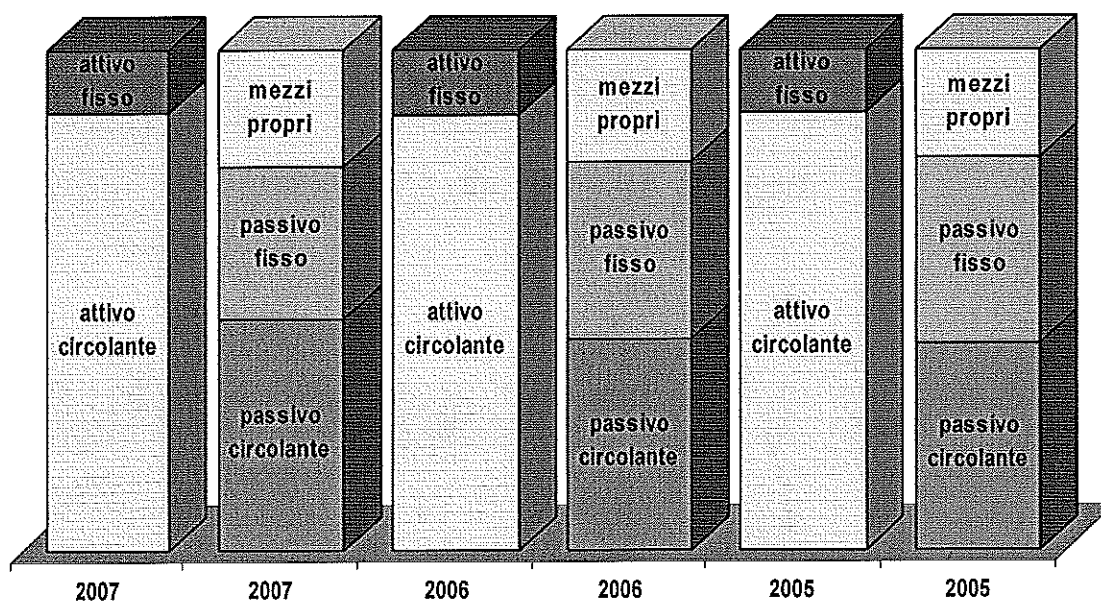
	2007	2006	2005	2004	2003
Incidenza % delle imposte sul fatturato	2,5%	4,0%	3,8%	3,8%	3,9%
Incidenza % delle imposte sull'utile lordo	72,0%	87,9%	78,5%	79,9%	97,0%

Per completezza d'informazione si espongono la riclassificazione finanziaria del bilancio, alcuni indici ritenuti significativi per una più completa comprensione dei dati e la composizione in formato grafico di impieghi e fonti di capitale degli ultimi tre esercizi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Esercizio attuale	Esercizio precedente	Var. %	Comp. % es. att.	Comp. % es. pre.
Attivo fisso	2.933.758	2.936.269	-0,1%	12,4%	12,8%
Attivo circolante	20.649.473	20.021.641	3,1%	87,6%	87,2%
Capitale investito (impieghi)	23.583.231	22.957.910	2,7%	100,0%	100,0%
Mezzi propri	5.472.556	5.129.659	6,7%	23,2%	22,3%
Passivo fisso	7.243.791	8.141.139	-11,0%	30,7%	35,5%
Passivo circolante	10.866.884	9.687.112	12,2%	46,1%	42,2%
Capitale di finanziamento (fonti)	23.583.231	22.957.910	2,7%	100,0%	100,0%
INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI					
Margine di struttura primario	2.538.798	2.193.390			
Margine di struttura secondario	9.782.589	10.334.529			
Margine di tesoreria	9.430.622	9.928.114			
Quoziente di struttura primario	1,9	1,7			
Quoziente di struttura secondario	4,3	4,5			
Indice di liquidità	1,9	2,0			
Giorni di dilazione media dei crediti	158	172			
Cash flow complessivo	698.236	784.409			

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio attuale	Esercizio precedente	Var. %	Comp. % es. att.	Comp. % es. pre.
Valore della produzione	41.598.489	37.106.976	12,1%	100,0%	100,0%
Costi esterni di produzione	(7.053.345)	(5.536.066)	27,4%	17,0%	14,9%
Valore aggiunto	34.545.144	31.570.910	9,4%	83,0%	85,1%
Costo del lavoro	(32.831.696)	(29.726.785)	10,4%	78,9%	80,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.713.448	1.844.125	-7,1%	4,1%	5,0%
Ammortamenti e accantonamenti	(288.183)	(259.688)	11,0%	0,7%	0,7%
Margine operativo netto (EBIT)	1.425.265	1.584.437	-10,0%	3,4%	4,3%
Gestioni finanziaria e straordinaria nette	39.976	78.306	48,9%	0,1%	-0,2%
Utile lordo (EBT)	1.465.241	1.662.743	-11,9%	3,5%	4,5%
Imposte	(1.055.188)	(1.461.563)	-27,8%	2,5%	3,9%
Utile netto	410.053	201.180	103,8%	1,0%	0,5%
INDICI ECONOMICI					
Redditività del capitale investito (ROI)	6,0%	6,9%			
Redditività lorda del capitale di rischio (ROE lordo)	26,8%	32,4%			
Redditività netta del capitale di rischio (ROE)	7,5%	3,9%			
Redditività netta delle vendite (ROS)	3,4%	4,3%			
Fatturato per addetto	21.330	20.771			

Impieghi e fonti di capitale



Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati realizzati per mantenere efficienti i servizi erogati alla clientela attraverso la sostituzione e il potenziamento delle attrezzature di lavoro in continuità con i passati esercizi.

Quantitativamente, gli investimenti dell'esercizio sono schematizzati nel prospetto che segue con esposizione dei dati dei quattro esercizi precedenti a fini comparativi.

	2007	2006	2005	2004	2003
Cespiti connessi alla produzione di servizi	168.379	36.416	58.636	75.650	33.045
- di cui acquisti	256.645	340.405	117.936	84.665	162.719
- di cui dismissioni	(88.266)	(303.989)	(59.300)	(9.015)	(129.674)
Cespiti ausiliari alla produzione di servizi	(12.257)	61.294	(3.222)	9.868	67.916
- di cui acquisti	1.760	81.269	71.594	50.581	69.620
- di cui dismissioni	(14.017)	(19.975)	(74.816)	(40.713)	(1.704)
Cespiti d'ufficio e informatici	(14.275)	3.243	14.597	65.266	31.379
- di cui acquisti	55.467	44.446	106.647	90.118	55.332
- di cui dismissioni	(69.742)	(41.203)	(92.050)	(24.852)	(23.953)
Cespiti immobiliari	19.626	1.861	7.202	9.297	33.114
- di cui acquisti	19.626	1.861	7.202	9.297	33.114
- di cui dismissioni					
Totale	161.473	102.814	77.213	160.081	165.454

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, numero 1) C.C., la società, in tema di certificazione del sistema di qualità aziendale, ha raggiunto anche quest'anno gli obiettivi prefissati: la Certificazione OH-SAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza, integrando i sistemi di gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente. Le importanti certificazioni ottenute nel corso degli anni sono una naturale evoluzione delle strategie aziendali volte a fornire risposte puntuali alle complesse esigenze del mercato, attraverso l'offerta di servizi efficienti nel rispetto della sicurezza ambientale e dei lavoratori stessi. Il percorso di qualità ambientale e sicurezza sul lavoro intrapreso da COLSER si concretizza, quindi, sia in azioni "esterne", attraverso la promozione della cooperazione tra azienda e committente o altri interlocutori esterni con lo scopo di promuovere la tutela della salute delle persone in ogni circostanza possibile; sia in azioni "interne", attraverso l'adozione di politiche di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica e morale e il miglioramento costante nel tempo dei livelli di sicurezza e qualità dei servizi erogati, nella convinzione che questi due aspetti siano imprescindibili l'uno dall'altro.

Bilancio sociale

Come anticipato l'anno precedente COLSER ha deciso di intraprendere un percorso di rendicontazione sociale in quanto crede nel concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa e quindi nella volontà di "rendere conto" in modo trasparente a tutti i portatori di interessi dell'attività svolta, delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti. Il Bilancio Sociale è, quindi, lo strumento che certifica il profilo etico dell'impresa e legittima il legame tra la cooperativa e i suoi interlocutori (soci-clienti-territorio).

Il percorso è stato lungo e impegnativo, ma può dirsi concluso e il risultato è un documento "nuovo", una proposta a carattere sperimentale, con cui COLSER intende comunicare e confrontarsi con i propri portatori di interessi.

L'organizzazione della presentazione ai soci e alla collettività del primo Bilancio Sociale di COLSER è attualmente al vaglio della direzione aziendale.

Rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'articolo 2428, numero 2) C.C., la società dichiara di non appartenere ad alcun gruppo societario.

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428, numeri 3) e 4) C.C., la società dichiara di non possedere azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2428, numero 5) C.C., si evidenzia che proprio con l'inizio dell'anno 2008 sono state avviate importanti commesse in diverse regioni per effetto delle attivazioni delle convenzioni Consip con un aumento significativo del fatturato già a far data dal mese di gennaio. Alla fase di start up che ha visto coinvolto in pochi giorni diverse risorse aziendali a livello tecnico-gestionale, sta seguendo ora la fase di assestamento e consolidamento delle posizioni acquisite.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'articolo 2428, numero 6) C.C., sulla base di quanto citato al paragrafo precedente, si prevede pertanto che dopo la fase di assestamento degli appalti attivati, l'organizzazione aziendale tenderà a consolidare le posizioni raggiunte, anche con l'apertura di alcune nuove strutture territoriali o con il rafforzamento di quelle già esistenti. Materia già allo studio della direzione operativa. Successivamente, con la logica che ha sempre caratterizzato le politiche di espansione di COLSER, si tenderà ad incrementare il portafoglio clienti, al fine di sostenere un graduale sviluppo sia in campo pubblico che privato e stabilizzare la presenza operativa aziendale anche nei nuovi territori.

Ci attende, quindi, anche per quest'anno un anno di duro lavoro, di sfide complicate e di scelte importanti, ma siamo convinti di poter contare ancora una volta sulla mobilitazione di tutti. E' la stessa capacità, usualmente pronta, intelligente e generosa, che ci ha consentito di superare tanti scogli, di respingere minacce, di tutelare con successo la vita e lo sviluppo della nostra cooperativa.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, numero 6-bis), lettere a) e b) C.C., si evidenzia che la società non ha posto in essere nessuna operazione di finanza derivata.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma C.C., si evidenzia che la società non ha sedi secondarie.

Proposte all'Assemblea dei Soci

Signori soci,

viste la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio della società e la sottoindicata ripartizione del risultato netto:

Utile netto dell'esercizio	410.053
<hr/>	
Destinazione obbligatoria:	
- 30% alla riserva legale - articolo 2545-quater, comma 1 C.C.	123.016
- 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - articolo 2545-quater, comma 2 C.C. e articolo 11, Legge 31 gennaio 1992 n. 59	12.302
	<hr/>
Residuo disponibile per la destinazione	274.735
<hr/>	
Destinazione proposta:	
- Riserva legale indivisibile - articolo 12, Legge 18 dicembre 1977 n. 904	274.735
	<hr/>

Parma, 31 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cristina Bazzini

CO.L.SER Servizi – COOPERATIVA LAVORATORI DEI SERVIZI s.c.r.l.

Società cooperativa

Sede legale: Via G. S. Sonnino, 35A – 43100 Parma

Registro Imprese di Parma e Codice Fiscale: 00378740344

Albo società cooperative n. A101516

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente – Categoria: Cooperative di produzione e lavoro

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	esercizio attuale			esercizio precedente		
	sep. ind.	parziali	totali	sep. ind.	parziali	totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			282.679			199.970
- di cui parte già richiamata	282.679			199.970		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I Immobilizzazioni immateriali						
1) costi di impianto e di ampliamento						
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
3) diritti di brev. Indust. e diritti di ut. delle op. dell'ingegno		12.779		18.259		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
5) avviamento						
6) immobilizzazioni in corso e acconti						
7) altre		9.962		6.369		
Totale			22.741			24.628
II Immobilizzazioni materiali						
1) terreni e fabbricati		1.985.675		2.017.232		
2) impianti e macchinario		253.012		144.955		
3) attrezzature industriali e commerciali		11.001		12.494		
4) altri beni		170.867		177.476		
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale			2.420.555			2.352.157
III Immobilizzazioni finanziarie						
1) partecipazioni in						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate		55.000		47.500		
c) imprese controllanti						
d) altre imprese		290.025		289.875		
2) crediti						
a) verso imprese controllate						
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso altri		15.911		16.044		
3) altri titoli						
4) azioni proprie (valore nominale complessivo -)						
Totale			360.936			353.419
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			2.804.232			2.730.204
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		351.967		406.415		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale			351.967			406.415
II Crediti						
1) verso clienti		16.317.747		17.023.901		
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate		1.636.603		305.191		
4) verso controllanti						
4-bis) crediti tributari		169.969		11.708		
4-ter) imposte anticipate		12.812		14.338		
5) verso altri		33.644		47.998		
Totale			18.170.775			17.403.136
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Totale			0			0
IV Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali		2.091.278		2.298.203		
2) assegni		9.916		3.885		
3) danaro e valori in cassa		7.381		20.210		
Totale			2.108.575			2.322.298
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			20.631.317			20.131.849
D) RATEI E RISCONTI			147.683			95.857
TOTALE ATTIVO			23.865.911			23.157.880

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	esercizio attuale			esercizio precedente		
	sep. ind.	parziali	totali	sep. ind.	parziali	totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I Capitale		1.776.481			1.778.021	
II Riserva da soprapprezzo delle azioni						
III Riserve di rivalutazione						
IV Riserva legale		3.565.086			3.346.811	
V Riserva per azioni proprie in portafoglio						
VI Riserve statutarie						
VII Altre riserve						
- riserva da contributi e liberalità		3.615			3.615	
- riserva da arrotondamento all'unità di euro					1	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo						
IX Utile (perdita) dell'esercizio		410.053			201.180	
Totale			5.755.235			5.329.628
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite					1.851	
3) altri		18.521			18.521	
Totale			18.521			20.372
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO			6.439.596			7.147.148
D) DEBITI						
1) obbligazioni						
2) obbligazioni convertibili						
3) debiti verso soci per finanziamenti						
4) debiti verso banche		975.622			1.182.973	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	759.725			973.619		
5) debiti verso altri finanziatori						
6) acconti						
7) debiti verso fornitori		2.293.494			2.241.730	
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
9) debiti verso imprese controllate						
10) debiti verso imprese collegate		137.354			99.197	
11) debiti verso controllanti						
12) debiti tributari		1.623.125			2.239.393	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.867.894			855.731	
14) altri debiti		4.672.913			4.006.390	
Totale			11.570.402			10.625.414
E) RATE E RISCONTI			82.157			35.317
TOTALE PASSIVO			23.865.911			23.157.879

CONTI D'ORDINE	esercizio attuale			esercizio precedente		
	sep. ind.	parziali	totali	sep. ind.	parziali	totali
I) GARANZIE PRESTATE						
1) Fidejussioni						
2) Avalli						
3) Altre garanzie personali						
4) Garanzie reali			0			0
II) ALTRI CONTI D'ORDINE			6.285.425			4.262.088

CONTO ECONOMICO	esercizio attuale			esercizio precedente		
	sep. ind.	parziali	totali	sep. ind.	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		41.466.021			36.993.709	
2) var. delle rim. di prodotti in corso di lav., sem e finiti						
3) var. dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		132.468			113.267	
Totale			41.598.489			37.106.976
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per acquisto di merci, prodotti e beni di consumo		(2.457.405)			(2.006.518)	
7) per servizi		(3.619.703)			(2.701.539)	
8) per godimento di beni di terzi		(751.864)			(696.055)	
9) per il personale						
a) salari e stipendi		(23.789.941)			(22.377.590)	
b) oneri sociali		(7.011.738)			(5.641.693)	
c) trattamento di fine rapporto		(1.622.322)			(1.520.961)	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi		(407.695)			(186.541)	
10) ammortamenti e svalutazioni						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(26.252)			(27.299)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(261.931)			(232.389)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) sval. dei crediti comp. nell'attivo circ. e delle disp. liquide						
11) var. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(54.448)			41.732	
12) accantonamenti per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		(169.925)			(173.686)	
Totale			(40.173.224)			(35.522.539)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			1.425.265			1.584.437
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni		3.670			1.978	
16) altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle imm. che non cost. partecipazioni						
c) da titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti		117.376			112.228	
17) interessi e altri oneri finanziari		(69.366)			(68.974)	
17-bis) utili e perdite su cambi						
Totale (15 + 16 - 17 ± 17-bis)			51.680			45.232
D) RETTIRCHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
Totale (18 - 19)			0			0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) proventi		123.318			66.557	
21) oneri		(135.022)			(33.483)	
- di cui minusvalenze da alienazioni	(13)					
Totale (20 - 21)			(11.704)			33.074
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)			1.465.241			1.662.743
22) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			(1.055.188)			(1.461.563)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			410.053			201.180

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio dell'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto osservando le norme introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 (riforma del diritto societario). La funzione della nota integrativa è quella di illustrare e all'occorrenza integrare i dati sintetici quantitativi presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico e, poiché le informazioni richieste per la compilazione del bilancio di esercizio sono così numerose e complesse che non sempre la forma discorsiva né consente una lettura agevole, dove possibile o utile si privilegia la forma schematica (tabellare) universalmente ritenuta più idonea all'illustrazione dei dati richiesti. Inoltre, nella redazione della nota integrativa sono esposte anche tabelle contenenti dati poco apprezzabili o nulli (valori a zero) ritenendo che ciò costituisca in ogni caso un'informazione (sono però omessi i dettagli relativi a voci per cui l'intera sezione presenta valori nulli nei due esercizi considerati per non appesantire la lettura della nota integrativa). Ai fini comparativi sono esposti i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente e tutti i valori sono espressi in unità di €.

Il bilancio, certificato obbligatoriamente fino al 31 dicembre 2001 in base a quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, Legge 31 gennaio 1992 n. 59, non è certificato in attinenza a quanto consentito dalle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 11, comma 1, D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 che ha innalzato i limiti previgenti.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per l'informativa riguardante la natura dell'attività della società, gli eventuali rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate (queste ultime intese come imprese che, direttamente o indirettamente anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, controllano o sono controllate o si trovano sotto unico controllo), nonché gli eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto esplicitamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono osservati i principi stabiliti dalla legge con particolare riferimento all'articolo 2423-bis, comma 1 C.C. e i principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni richieste da norme civili in relazione alla redazione del bilancio

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 3 C.C., si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C., forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Tuttavia, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori informazioni di natura finanziaria mediante la redazione del rendiconto finanziario in una delle forme consigliate dal principio contabile nazionale n. 12 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 C.C., si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità di una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'articolo 2423-bis, comma 2 C.C., le motivazioni del cambiamento di criteri di valutazione e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico sono indicate, se verificatesi, nei commenti alle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 2 C.C., non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 5 C.C., non si è verificata alcuna incomparabilità delle voci di stato patrimoniale e di conto economico dell'esercizio con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2424, comma 2 C.C., non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 27, comma 5, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, la società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla alcuna società indicata nell'articolo 25, comma 2 dello stesso decreto.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2423-bis C.C., la valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica di ogni elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dall'articolo 2426 C.C..

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione per ogni voce di bilancio anche se nulla o poco significativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo di eventuali costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I periodi di ammortamento sono:

Costi di impianto e di ampliamento	3 anni
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Avviamento	5 anni
Altro	3 anni

L'immobilizzazione che, alla chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al residuo costo ammortizzabile è iscritta a tale minor valore che non è mantenuto se nei successivi bilanci il motivo della rettifica è venuto meno.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto con il consenso del Collegio sindacale.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi (tipicamente beni in locazione anche finanziaria) sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali solo se tali spese non hanno un'autonoma funzionalità (in caso contrario sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza) e sono ammortizzate interamente nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di durata del contratto tenendo conto di eventuali rinnovi se dipendenti dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo di eventuali costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a decorrere da quello di entrata in funzione del cespite, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	25%
Attrezzature industriali e commerciali	
- ponteggi mobili e piattaforme aeree	25%
- attrezzatura varia e minuta	40%
Altri beni	
- impianti interni di comunicazione	25%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autovetture	25%
- autocarri	20%
- mezzi di trasporto interno	25%

L'immobilizzazione che, alla chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al residuo costo ammortizzabile è iscritta a tale minor valore che non è mantenuto se nei successivi bilanci il motivo della rettifica è venuto meno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore delle partecipate.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al quale valore, mediante svalutazione, sono iscritte le merci e i prodotti obsoleti. Il metodo di costo utilizzato è il metodo FIFO (first in first out).

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle insolvenze eventualmente manifestatesi dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di redazione del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti nel rispetto della competenza temporale di costi e proventi comuni a due o più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione dei rischi e degli oneri la cui concretizzazione è subordinata al verificarsi di eventi futuri è effettuata considerando anche le informazioni disponibili dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è costituito a fronte delle spettanze maturate da soci e dipendenti a fine esercizio in base a quanto disposto dall'articolo 2120 C.C. e dai contratti di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività e passività in valuta estera

Se presenti, i crediti e debiti in valuta estera sono contabilizzati nel corso dell'esercizio al cambio della data in cui sono state effettuate le relative operazioni mentre in bilancio sono iscritti al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili o le perdite conseguenti a questa iscrizione sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale o contrattuale desumibile dalla relativa documentazione.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi per rischi ed oneri. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti in nota integrativa senza procedere ad accantonamento. I rischi di natura remota non sono considerati.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna.

I ricavi delle prestazioni sono riconosciuti per competenza temporale quando il servizio è concluso e fatturabile.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti per competenza temporale.

Contributi

I contributi sono iscritti nel momento in cui si manifesta con certezza il diritto alla percezione e in particolare:

- I contributi in conto esercizio, essendo finalizzati alla copertura di determinati costi di gestione, sono iscritti per competenza temporale in correlazione ai costi sostenuti;
- I contributi in conto capitale, essendo associati ad investimenti, sono iscritti come ricavi differiti (mediante la tecnica dei risconti passivi) per garantire la correlazione con gli ammortamenti dei cespiti a cui sono connessi.

Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una previsione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenendo conto di esenzioni e agevolazioni spettanti.

Secondo quanto indicato dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di rispettare il principio di competenza, nel bilancio sono contabilizzate le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, saranno esigibili in esercizi futuri (imposte differite). La contabilizzazione delle imposte, anticipate o differite, deriva dalle differenze temporanee che si originano tra il valore di un'attività o passività ai fini civilistici e il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali. Il complesso delle differenze temporanee concorre a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Dettaglio delle voci di bilancio e commenti

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	282.679	199.970	82.709	41,4%

e si riferiscono al residuo credito che la società vanta nei confronti dei soci-lavoratori sottoscrittori del capitale sociale. All'ingresso in cooperativa ogni socio-lavoratore sottoscrive un numero minimo di 10 azioni del valore nominale di € 55 il cui controvalore complessivo, secondo quanto previsto dal regolamento interno, è versato ratealmente con decorrenza dalla fine del periodo di prova.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
22.741	24.628	(1.887)	-7,7%

e sono così composte:

	B), I, 1) Costi di imp. e di ampliam.	B), I, 2) Costi di ric., di svil. e di pubbl.	B), I, 3) Dir. brev. ind.le e di util. op. Ing.	B), I, 4) Conc., lic., marchi e dir. sim ill.	B), I, 5) Avviam.	B), I, 6) Imm.ni in corso e acconti	B), I, 7) Altre	Totale
Costo			127.408				12.878	140.286
Precedenti rivalutazioni								0
Precedenti svalutazioni								0
Precedenti ammortamenti			(109.149)				(6.509)	(115.658)
Saldo precedente	0	0	18.259	0	0	0	6.369	24.628
Acquisizioni dell'esercizio			18.975				5.390	24.365
Dismissioni dell'esercizio								0
Storno f.do ammortamento								0
Spostamenti di voce								0
Rivalutazioni dell'esercizio								0
Svalutazioni dell'esercizio								0
Ammortamenti dell'esercizio			(24.455)				(1.797)	(26.252)
Saldo attuale	0	0	12.779	0	0	0	9.962	22.741

All'inizio dell'esercizio il costo storico risultava così ammortizzato:

Costi di imp. e di ampliam.	Costi di ric., di svil. e di pubbl.	Dir. brev. ind.le e di util. op. Ing.	Conc., lic., marchi e dir. sim ill.	Avviam.	Altre	Totale
		85,7%			50,5%	82,4%

Alla fine dell'esercizio il costo storico risulta così ammortizzato:

Costi di imp. e di ampliam.	Costi di ric., di svil. e di pubbl.	Dir. brev. ind.le e di util. op. Ing.	Conc., lic., marchi e dir. sim ill.	Avviam.	Altre	Totale
		91,3%			45,5%	86,2%

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 2 C.C., si evidenzia che non sono state poste in essere rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 3 C.C., si espone la composizione dei costi d'impianto e di ampliamento e la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

B), I, 1) - Costi di impianto e di ampliamento	
Totale	0

B), I, 2) - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Totale	0

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 8 C.C., si evidenzia che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	2.420.555	2.352.157	68.398	2,9%

e sono così composte:

	B), II, 1) Terreni e fabbricati	B), II, 2) Impianti e macchinario	B), II, 3) Attr. indust. e commerciali	B), II, 4) Altri beni	B), II, 5) Imm.ni in corso e acconti	Totale
Costo	2.347.019	2.047.605	559.550	1.217.468	0	6.171.642
Precedenti rivalutazioni						0
Precedenti svalutazioni						0
Precedenti ammortamenti	(329.787)	(1.902.650)	(547.056)	(1.039.992)		(3.819.485)
Saldo precedente	2.017.232	144.955	12.494	177.476	0	2.352.157
Acquisizioni dell'esercizio	19.626	234.364	13.705	65.802		333.497
Dismissioni dell'esercizio		(82.303)	(772)	(88.949)		(172.024)
Storno f.do ammortamento		81.678	772	86.406		168.856
Spostamenti di voce						0
Rivalutazioni dell'esercizio						0
Svalutazioni dell'esercizio						0
Ammortamenti dell'esercizio	(51.183)	(125.682)	(15.198)	(69.868)		(261.931)
Saldo attuale	1.985.675	253.012	11.001	170.867	0	2.420.555

All'inizio dell'esercizio il costo storico risultava così ammortizzato:

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attr. indust. e commerciali	Altri beni	Totale
14,1%	92,9%	97,8%	85,4%	61,9%

Alla fine dell'esercizio il costo storico risulta così ammortizzato:

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attr. indust. e commerciali	Altri beni	Totale
16,1%	88,5%	98,1%	85,7%	61,8%

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 2 C.C., si evidenzia che non sono state poste in essere rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 8 C.C., si evidenzia che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
360.936	353.419	7.517	2,1%

e sono così composte:

B), III, 1), a) - Partecipazioni in imprese controllate					
	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
					0
Totali	0	0	0	0	0

B), III, 1), b) - Partecipazioni in imprese collegate					
	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
- Pegaso s.r.l.	2.500	7.500			10.000
- Segesta s.r.l.	45.000				45.000
Totali	47.500	7.500	0	0	55.000

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate						
Denominazione e sede legale	Data costituzione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico	Quota posseduta	Valore di bilancio
Pegaso s.r.l. - Via Calzoni, 1/3 BOLOGNA	13/02/2006	20.000	20.285	285	50%	10.000
Segesta s.r.l. Via Colorno, 63 PARMA	22/06/2006	90.000	90.000	-	50%	45.000
						55.000

La società consortile PEGASO S.r.l., è stata costituita pariteticamente con L'Operosa S.c.r.l. per la partecipazione a gare di appalto nell'ambito associativo Confcooperative.

La società consortile SEGESTA S.r.l. è stata costituita pariteticamente con Pulixcoop S.c.r.l. per la gestione di un appalto nel territorio del Comune di Parma.

B), III, 1), c) - Partecipazioni in imprese controllanti					
	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
					0
Totali	0	0	0	0	0

B), III, 1), d) - Partecipazioni in altre imprese					
	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
- Domus Parma Cooperativa Sociale ONLUS s.c.r.l.	250.016				250.016
- Intesa Sanpaolo s.p.a.	17.779				17.779
- Coop Sistem s.p.a.	10.272				10.272
- Parmalat s.p.a.	10.183				10.183
- Orfeo Società Consortile a r.l.	1.500				1.500
- Coop.ER. Fidi Bologna	100	150			250
- Uniservice s.c.r.l.	25				25
Totali	289.875	150	0	0	290.025

La partecipazione detenuta in DOMUS PARMA COOPERATIVA SOCIALE S.c.r.l. è stata acquisita come completamento del progetto di ristrutturazione della società iniziato nel 2001. L'ingresso nel capitale della società è avvenuto a titolo di socio sovventore.

La partecipazione detenuta in INTESA SANPAOLO S.p.A. è conseguente all'avvenuta aggregazione bancaria che ha coinvolto le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.. Il numero delle azioni in proprietà è pari a 8.989 e alla fine dell'esercizio il valore di borsa della partecipazione è risultato pari a € [CF3]48.630 con incremento teorico del valore di carico (costo) pari a € 30.851.

La partecipazione detenuta in PARMALAT S.p.A. è stata acquisita per effetto del concordato conseguente alla procedura di Amministrazione Straordinaria conclusa il 1/10/2005. Il numero delle azioni in proprietà è pari a 10.183 e alla fine dell'esercizio il valore di Borsa della partecipazione è risultato pari a € 27.087 con incremento teorico del valore di carico (costo) pari a € 16.904. Sempre per effetto della procedura di Amministrazione Straordinaria conclusa il 1/10/2005 alla società sono stati assegnati anche nr. 650 warrant che danno diritto alla sottoscrizione di un numero identico di azioni al valore nominale di € 1. La facoltà di sottoscrizione scadrà il 31 dicembre 2015.

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale	Oltre 5 anni
B), III, 2), a) - Crediti verso imprese controllate					0	
B), III, 2), b) - Crediti verso imprese collegate					0	
B), III, 2), c) - Crediti verso controllanti					0	
B), III, 2), d) - Crediti verso altri	16.044	125	(258)		15.911	
Totale	16.044	125	(258)	0	15.911	0

Tra i crediti verso altri appartenenti alle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti depositi in denaro versati a titolo di cauzione per contratti d'affitto e utenze.

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
B), III, 3) - Altri titoli					0

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni) / Rival.ni	Saldo attuale
B), III, 4) - Azioni proprie					0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variatz. assoluta	Variatz. %
	351.967	406.415	(54.448)	-13,4%

e sono così composte:

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	(Sval.ni)/ Rival.ni	Saldo attuale
C), I, 1) - Materie prime, suss. e di consumo	406.415		(54.448)		351.967
C), I, 2) - Prod. in corso di lav. e semilavorati					
C), I, 3) - Lavori in corso su ordinazione					
C), I, 4) - Prodotti finiti e merci					
C), I, 5) - Acconti					
Totale	406.415	0	(54.448)	0	351.967

II. Crediti

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variatz. assoluta	Variatz. %
	18.170.775	17.403.136	767.639	4,4%

e sono così composti:

	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni
C), II, 1) - Verso clienti	16.317.747	17.023.901	(706.154)	
C), II, 2) - Verso imprese controllate	0	0	0	
C), II, 3) - Verso imprese collegate	1.636.603	305.191	1.331.412	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	129.526	206.065	(76.539)	
C), II, 4) - Verso controllanti	0	0	0	
C), II, 4-bis) - Crediti tributari	169.969	11.708	158.261	
C), II, 4-ter) - Imposte anticipate	12.812	14.338	(1.526)	
C), II, 5) - Verso altri	33.644	47.998	(14.354)	
Totale	18.170.775	17.403.136	767.639	0

	Saldo precedente	Incrementi	decrementi	Saldo attuale
Fondo svalutazione crediti	892.216		15.551	876.665

	Es. attuale	Es. precedente
Incidenza del fondo svalutazione crediti sui crediti verso clienti	4,7%	5,0%

Gli importi indicati nelle colonne saldo attuale e saldo precedente sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di cui è evidenziata la movimentazione avvenuta nell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto ampiamente sufficiente a coprire i rischi di eventuali inesigibilità.

La variazione rilevante della voce C), II, 3) è connessa alla costituzione della società consortile PEGASO S.r.l. e alla fatturazione alla stessa a partire dall'esercizio 2007 di diversi contratti che nel precedente esercizio erano gestiti direttamente da COLSER.

La voce C), II, 4-bis) si incrementa sensibilmente a seguito dell'applicazione del D.L. 15 settembre 2006 n. 258, che prevede il rimborso dell'IVA non detratta sulle fatture relative ai costi di acquisto e utilizzo delle autovetture aziendali dal 2003 al 13 settembre 2006.

Per completezza d'informazione si espone il dettaglio della voce:

C), II, 5) - Crediti verso altri			
	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
Credito per anticipo spese a dipendenti	14.143	11.225	2.918
Crediti v/INAIL per anticipazioni su risarcimenti a soci/dipendenti	9.783	9.405	378
Crediti diversi	9.058	13.688	(4.630)
Crediti v/INPS per contributi integrazione solidarietà	660	13.680	(13.020)
Totale	33.644	47.998	(14.354)

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
2.108.575	2.322.298	(213.723)	-9,2%

e sono così composte:

	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
C), II, 1) - Depositi bancari e postali	2.091.278	2.298.203	(206.925)
C), II, 2) - Assegni	9.916	3.885	6.031
C), II, 3) - Denaro e valori in cassa	7.381	20.210	(12.829)
Totale	2.108.575	2.322.298	(213.723)

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
147.683	95.857	51.826	54,1%

e sono così composti:

Ratei	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni
Costi per il personale	6.066	0	6.066	
Consulenze legali	4.172	0	4.172	
Recuperi assicurativi	2.416	2.087	329	
Interessi di mora	1.594	0	1.594	
Servizi di pulizia	120	3.020	(2.900)	
Altri di ammontare non apprezzabile	175	122	53	
Totale	14.543	5.229	9.314	0

Risconti	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni
Noleggio automezzi	55.164	45.268	9.896	
Spese per fidejussioni	39.706	8.188	31.518	
Spese pluriennali su appalti	18.128	22.273	(4.145)	
Spese per periodici e pubblicazioni	5.090	3.239	1.851	
Spese per affitti	4.057	4.138	(81)	
Spese per manutenzioni	3.332	1.499	1.833	
Spese per utenze	2.298	2.381	(83)	
Imposte e tasse	2.032	2.122	(90)	
Spese per revisione aziendale	1.652	0	1.652	
Noleggio impianti e macchinari	688	1.243	(555)	
Altri di ammontare non apprezzabile	993	277	716	
Totale	133.140	90.628	42.512	0

Passività

A) Patrimonio netto

Ammonta a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
5.755.235	5.329.629	425.606	8,0%

ed è così composto:

	Saldo inizio es. prec.	Increment. es. prec.	Decrem. es. prec.	Saldo precedente	Increment. es. att.	Decrem. es. att.	Saldo attuale
A), I - Capitale	1.630.572	429.376	(281.928)	1.778.020	312.266	(313.806)	1.776.480
- Nuove sottoscrizioni		79.376			312.266		
- Ristorni ad aumento di capitale		310.970					
- Recessi			(281.928)			(313.806)	
- Resti su ristorni imputati a capitale		39.030					
A), II - Riserva da sovrapprezzo azioni				0			0
A), III - Riserve di rivalutazione				0			0
A), IV - Riserva legale	2.952.724	394.088	0	3.346.812	218.275	0	3.565.087
- destinazione del risultato dell'esercizio		359.175			195.145		
- altro		34.913			23.130		
A), V - Riserva per az. proprie in portafoglio				0			0
A), VI - Riserve statutarie				0			0
A), VII - Altre riserve	3.616	2	(1)	3.617	0	(2)	3.615
- riserva da contributi in c/capitale	3.615			3.615			3.615
- riserva da arrotondamento all'unità di euro	1	2	(1)	2		(2)	0
A), VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo				0			0
A), IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	370.284	201.180	(370.284)	201.180	410.053	(201.180)	410.053
- destinato:							
- a riserva legale		195.145	(359.175)			(195.145)	
- a f.do per lo sviluppo della cooperazione		6.035	(11.109)			(6.035)	
Totali	4.957.196	1.024.646	(652.213)	5.329.629	940.594	(514.988)	5.755.235

Per disposizione normativa e statutaria, tutte le riserve del Patrimonio netto sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento.

B) Fondi per rischi e oneri

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
18.521	20.372	(1.851)	-9,1%

e sono così composti:

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo attuale
B), 1) - Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0			0
B), 2) - Per imposte, anche differite	1.851		(1.851)	0
B), 3) - Altri	18.521	0	0	18.521
- fondo vertenze legali in corso	18.521			18.521
Totali	20.372	0	(1.851)	18.521

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 7 C.C. si espone la composizione della voce B), 3) - Altri; il fondo non è stato utilizzato nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	6.439.596	7.147.148	(707.552)	-9,9%

e ha fatto registrare le seguenti variazioni:

	Saldo precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo attuale
C) - Tratt. di fine rapporto di lavoro subordinato	7.147.148	1.700.909	(2.408.461)	6.439.596

D) Debiti

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	11.570.402	10.625.414	944.988	8,9%

e sono così composti:

	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni	Con garanzia reale
D), 1) - Obbligazioni			0		
D), 2) - Obbligazioni convertibili			0		
D), 3) - Debiti verso soci per finanziamenti			0		
D), 4) - Debiti verso banche	975.622	1.182.973	(207.351)	0	382.651
- di cui esigibili oltre 12 mesi	759.725	973.619	(213.894)		
D), 5) - Debiti verso altri finanziatori			0		
D), 6) - Acconti			0		
D), 7) - Debiti verso fornitori	2.293.494	2.241.730	51.764		
D), 8) - Debiti rapp. da titoli di credito			0		
D), 9) - Debiti verso imprese controllate			0		
D), 10) - Debiti verso imprese collegate	137.354	99.197	38.157		
D), 11) - Debiti verso controllanti			0		
D), 12) - Debiti tributari	1.623.125	2.239.393	(616.268)		
D), 13) - Debiti verso ist. di prev. e sic. soc.	1.867.894	855.731	1.012.163		
D), 14) - Altri debiti	4.672.913	4.006.390	666.523		
Totale	11.570.402	10.625.414	944.988	0	382.651

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 C.C., si evidenzia che è stata concessa ipoteca immobiliare di € 1.550.000 sulla palazzina uffici della sede di Parma in coincidenza con la stipula, avvenuta nell'esercizio 2002, di un mutuo immobiliare decennale di € 775.000.

La voce D),13) include gli importi dovuti ai fondi di previdenza complementare legati allo smobilizzo del TFR secondo le nuove disposizioni legislative decorrenti dal 2007.

Per completezza d'informazione si espone la composizione delle seguenti voci:

D), 12) - Debiti tributari			
	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
Saldo IVA ad esigibilità differita	1.175.795	1.385.788	(209.993)
Ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo	390.594	687.489	(296.895)
Saldo IVA dicembre	33.533	91.254	(57.721)
Saldo IRAP / IRES	17.951	72.710	(54.759)
Imposta sostitutiva su TFR	5.252	2.061	3.191
Altri di ammontare non apprezzabile	0	91	(91)
Totale	1.623.125	2.239.393	(616.268)

D), 13) - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
Debiti verso INPS	1.682.640	837.374	845.266
Debiti verso INAIL	159.304	18.357	140.947
Debiti verso fondi di previdenza integrativa	25.950	0	25.950
Totale	1.867.894	855.731	1.012.163

D), 14) - Altri debiti			
	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
Retribuzioni dicembre, rateo 14a e ferie maturate non godute	4.543.555	3.855.219	688.336
Pignoramenti e cessioni di quinto stipendiale	105.457	86.146	19.311
Polizza assicurativa previdenziale	0	28.030	(28.030)
Trattenute sindacali	13.742	16.295	(2.553)
Conguagli assicurativi	1.750	13.972	(12.222)
Altri di ammontare non apprezzabile	8.409	6.728	1.681
Totale	4.672.913	4.006.390	666.523

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
82.157	35.317	46.840	132,6%

e sono così composti:

Ratei	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni
Spese per assicurazioni	23.056	0	23.056	
Interessi su mutui	19.679	18.572	1.107	
Spese per servizi	19.362	0	19.362	
Spese per utenze	7.389	9.746	(2.357)	
Spese per trasferte	6.343	1.296	5.047	
Spese per risarcimento danni	500	1.666	(1.166)	
Altri di ammontare non apprezzabile	4.304	2.763	1.541	
Totale	80.633	34.043	46.590	0

Risconti	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza	Oltre 5 anni
Spese sostenute per appalti in A.T.I.	744	617	127	
Noleggio automezzi	0	657	(657)	
Altri di ammontare non apprezzabile	780	0	780	
Totale	1.524	1.274	250	0

Conti d'ordine

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
6.285.425	4.262.088	2.023.337	47,5%

e sono così composti:

	Saldo attuale	Saldo precedente	Differenza
Rischi di regresso su fidejussioni relative a gare per appalti pubblici	6.157.698	4.110.906	2.046.792
Interessi passivi su mutui	127.727	151.182	(23.455)
Totale	6.285.425	4.262.088	2.023.337

Conto economico

A) Valore della produzione

Ammonta a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	41.598.489	37.106.976	4.491.513	12,1%

ed è così composto:

A), 1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Servizi di igiene ambientale	35.337.389	31.782.159	3.555.230	11,2%
Servizi di facchinaggio e logistica	3.172.022	3.119.427	52.595	1,7%
Servizi di portierato	2.562.418	1.499.746	1.062.672	70,9%
Altro	394.192	592.377	(198.185)	-33,5%
Totale	41.466.021	36.993.709	4.472.312	12,1%

I ricavi sono stati realizzati interamente in Italia (centro-nord).

A), 2) - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	0	0	0	

A), 3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	0	0	0	

A), 4) - Incremento di immobilizzazioni per lavori interni				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	0	0	0	

A), 5) - Altri ricavi e proventi				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri ricavi e proventi	81.961	51.487	30.474	59,2%
Recupero costi di produzione	27.868	6.892	20.976	304,4%
Sopravvenienze attive	11.068	31.660	(20.592)	-65,0%
Recuperi assicurativi	9.750	16.093	(6.343)	-39,4%
Plusvalenze patrimoniali	1.821	7.135	(5.314)	-74,5%
Totale	132.468	113.267	19.201	17,0%

B) Costi della produzione

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	(40.173.224)	(35.522.539)	(4.650.685)	13,1%

e sono così composti:

B), 6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materiali e prodotti di consumo	(711.104)	(655.847)	(55.257)	8,4%
Prodotti chimici	(650.970)	(495.408)	(155.562)	31,4%
Prodotti di somministrazione	(352.336)	(289.841)	(62.495)	21,6%
Indumenti da lavoro	(206.193)	(151.145)	(55.048)	36,4%
Acquisto di piccole attrezzature	(162.791)	(64.117)	(98.674)	153,9%
Carburanti	(160.635)	(151.077)	(9.558)	6,3%
Materiale vario	(104.670)	(113.820)	9.150	-8,0%
Stampati e cancelleria	(68.773)	(50.728)	(18.045)	35,6%
Omaggi alla clientela	(33.020)	(28.218)	(4.802)	17,0%
Materiale pubblicitario	(1.599)	0	(1.599)	
Altri di ammontare non apprezzabile	(5.314)	(6.317)	1.003	-15,9%
Totale	(2.457.405)	(2.006.518)	(450.887)	22,5%

L'incremento dei costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è in generale conseguente all'effetto di trascinamento del fatturato.

B), 7) - Costi per servizi				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Servizi connessi all'attività tipica	(1.954.269)	(1.205.436)	(748.833)	62,1%
Rimborsi spese	(353.221)	(227.090)	(126.131)	55,5%
Manutenzioni, riparazioni e assistenza tecnica	(317.385)	(279.287)	(38.098)	13,6%
Servizi amministrativi	(232.364)	(211.701)	(20.663)	9,8%
Servizi ausiliari all'attività tipica	(219.808)	(266.959)	47.151	-17,7%
Assicurazioni	(157.145)	(150.305)	(6.840)	4,6%
Utenze telefoniche	(156.936)	(162.147)	5.211	-3,2%
Servizi commerciali	(127.086)	(127.300)	214	-0,2%
Utenze energetiche	(66.687)	(66.545)	(142)	0,2%
Altri di ammontare non apprezzabile	(34.802)	(4.769)	(30.033)	629,8%
Totale	(3.619.703)	(2.701.539)	(918.164)	34,0%

L'incremento dei costi per Servizi connessi all'attività tipica è dovuto sia all'aumento dei contratti eseguiti in ATI in cui COLSER funge da capogruppo sia all'imputazione dei costi sostenuti dalla società consortile SEGESTA S.r.l., costituita pariteticamente con Pulixcoop S.c.r.l. per la gestione di un appalto nel territorio del comune di Parma a partire da luglio 2006.

B), 8) - Costi per godimento beni di terzi				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Noleggio attrezzature tecniche	(379.686)	(360.599)	(19.087)	5,3%
Noleggio automezzi	(256.112)	(223.870)	(32.242)	14,4%
Locazioni	(116.066)	(111.586)	(4.480)	4,0%
Totale	(751.864)	(696.055)	(55.809)	8,0%

L'incremento costante dei costi per Noleggio automezzi è dovuto alla diversa modalità di acquisizione dei cespiti aziendali (noleggio) iniziata nell'esercizio 2002 (in precedenza l'acquisizione era in proprietà). Tale modalità di acquisizione è stata intrapresa per flessibilizzare maggiormente la struttura dei costi aziendali e per una più efficiente gestione del parco automezzi.

B), 9) - Costi per il personale				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
a) Salari e stipendi	(23.789.941)	(22.377.590)	(1.412.351)	6,3%
- a soci	(18.400.920)	(18.300.516)	(100.404)	0,5%
- a dipendenti	(5.389.021)	(4.077.074)	(1.311.947)	32,2%
b) Oneri sociali	(7.011.738)	(5.641.693)	(1.370.045)	24,3%
- a soci	(5.277.779)	(4.261.736)	(1.016.043)	23,8%
- a dipendenti	(1.733.959)	(1.379.957)	(354.002)	25,7%
c) Trattamento di fine rapporto	(1.622.322)	(1.520.961)	(101.361)	6,7%
- a soci	(1.282.961)	(1.264.492)	(18.469)	1,5%
- a dipendenti	(339.361)	(256.469)	(82.892)	32,3%
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
- a soci			0	
- a dipendenti			0	
e) Altri costi	(407.695)	(186.541)	(221.154)	118,6%
- a soci	(407.695)	(186.541)	(221.154)	118,6%
- di cui ristorni	(300.000)		(300.000)	
- a dipendenti	0		0	
Totale	(32.831.696)	(29.726.785)	(3.104.911)	10,4%

Documentazione della condizione di prevalenza di cui agli articoli 2512 e 2513 C.C.:

Totale costo del lavoro	(32.831.696)
50% del totale costo del lavoro	(16.415.848)
Costo del lavoro dei soci	(25.369.355) che in percentuale è pari al 77,27%

La società è definibile a mutualità prevalente in quanto nell'esercizio ha esercitato la propria attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci come evidenziato dal fatto che il costo del lavoro dei soci risulta superiore al 50% del totale del costo del lavoro come richiesto dall'articolo 2513, comma 1, lettera b) C.C..

La voce B), 9) a) si incrementa sensibilmente per effetto dell'aumentato numero di personale occupato conseguente alla crescita dell'attività.

Per quanto riguarda gli Oneri sociali, il 2007 è il primo esercizio di applicazione completa della Legge 3 aprile 2001 n. 142, che ha portato gradualmente in sei anni (dal 2002 al 2007) al superamento del DPR 30 aprile 1970 n. 602 con conseguente progressivo aggravio dei costi previdenziali. Per l'esercizio 2007 l'impatto incrementativo in termini di oneri previdenziali rispetto all'esercizio precedente è stato stimato in circa € 1.000.000.

B), 10) - Costi per ammortamenti e svalutazioni				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
a) Immobilizzazioni immateriali	(26.252)	(27.299)	1.047	-3,8%
b) Immobilizzazioni materiali	(261.931)	(232.389)	(29.542)	12,7%
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0	
Totale	(288.183)	(259.688)	(28.495)	11,0%

B), 11) - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	(54.448)	41.732	(96.180)	-230,5%

B), 12) - Costi per accantonamenti per rischi				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
			0	
Totale	0	0	0	

B), 13) - Costi per altri accantonamenti				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
			0	
Totale	0	0	0	

B), 14) - Costi per oneri diversi di gestione				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Contributi associativi	(59.141)	(44.759)	(14.382)	32,1%
Imposte e tasse	(58.534)	(56.069)	(2.465)	4,4%
Risarcimento danni	(21.474)	(27.254)	5.780	-21,2%
Sanzioni e ammende	(12.457)	(18.502)	6.045	-32,7%
Minusvalenze patrimoniali	(3.158)	(1.067)	(2.091)	196,0%
Erogazioni liberali	(800)	(2.050)	1.250	-61,0%
Sconti e abbuoni	(25)	(14)	(11)	78,6%
Altri di ammontare non apprezzabile	(14.336)	(23.971)	9.635	-40,2%
Totale	(169.925)	(173.686)	3.761	-2,2%

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	51.680	45.232	6.448	14,3%

e sono così composti:

C), 15) - Proventi da partecipazioni				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Da imprese controllate			0	
Da imprese collegate			0	
Da altre imprese	3.670	1.978	1.692	85,5%
- di cui dividendi (da Intesa Sanpaolo s.p.a.)	1.978	1.978	0	0,0%
Totale	3.670	1.978	1.692	85,5%

C), 16) - Altri proventi finanziari				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
- di cui da imprese controllate			0	
- di cui da imprese collegate			0	
- di cui da controllanti			0	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non cost. part.ni			0	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.ni			0	
d) Proventi diversi dai precedenti	117.376	112.228	5.148	4,6%
- di cui da imprese controllate			0	
- di cui da imprese collegate			0	
- di cui da controllanti			0	
- di cui per interessi bancari	82.570	43.362	39.208	90,4%
- di cui interessi attivi da debitori	34.755	68.817	(34.062)	-49,5%
- altro	51	49	2	4,1%
Totale	117.376	112.228	5.148	4,6%

C), 17) - Interessi e altri oneri finanziari				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Verso imprese controllate			0	
Verso imprese collegate			0	
Verso controllanti			0	
Interessi relativi a prestiti obbligazionari			0	
Interessi relativi a debiti verso banche	(51.470)	(46.434)	(5.036)	10,8%
Altri oneri finanziari	(17.896)	(22.540)	4.644	-20,6%
Totale	(69.366)	(68.974)	(392)	0,6%

E) Proventi e oneri straordinari

Ammontano a

Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
(11.704)	33.074	(44.778)	-135,4%

e sono così composti:

E), 20) - Proventi				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Plusvalenze da alienazione	0	0	0	
Altro	123.318	66.557	56.761	85,3%
Totale	123.318	66.557	56.761	85,3%

E), 21) - Oneri				
	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Minusvalenze da alienazione	(13)	0	(13)	
Imposte relative ad esercizi precedenti	(24.130)	0	(24.130)	
Altro	(110.879)	(33.483)	(77.396)	231,2%
Totale	(135.022)	(33.483)	(101.539)	303,3%

L'importo accoglie contabilizzazioni di valori di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ammontano a	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	(1.055.188)	(1.461.563)	406.375	-27,8%

e sono così composte:

	Saldo attuale	Saldo precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Imposte correnti (IRES)	(50.439)	(132.138)	81.699	-61,8%
Imposte correnti (IRAP)	(1.005.074)	(1.307.796)	302.722	-23,1%
Imposte (differite) anticipate	325	(21.629)	21.954	-101,5%
Totale	(1.055.188)	(1.461.563)	406.375	-27,8%

Secondo quanto prescritto dall'articolo 2427 n. 14 C.C. si descrivono le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate.

	Esercizio attuale				Esercizio precedente			
	Importo	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Imposte anticipate	Importo	IRES 33%	IRAP 4,25%	Imposte anticipate
Differenze temporanee deducibili (generano imposte anticipate)								
Accantonamento per rischi	18.521	5.093	722	5.815	18.521	6.112	787	6.899
Spese di rappresentanza	21.968	6.041	856	6.897	19.136	6.315	813	7.128
Immobilizzazioni	315	87	13	100	833	274	35	309
Totale	40.804	11.221	1.591	12.812	38.490	12.701	1.636	14.337

	Importo
Credito per imposte anticipate all'inizio dell'esercizio	14.336
Credito per imposte anticipate alla fine dell'esercizio	12.812
Imposte anticipate contabilizzate	(1.525)

	Esercizio attuale				Esercizio precedente			
	Importo	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Imposte differite	Importo	IRES 33%	IRAP 4,25%	Imposte differite
Differenze temporanee tassabili (generano imposte differite)								
Contributi associativi pagati in eccedenza	0	0	0	0	4.971	1.640	211	1.851
Totale	0	0	0	0	4.971	1.640	211	1.851

	Importo
Fondo imposte differite all'inizio dell'esercizio	1.851
Fondo imposte differite alla fine dell'esercizio	0
Imposte differite contabilizzate	(1.851)

Le imposte anticipate contabilizzate sono iscritte nella voce C), II, 4)-ter – Imposte anticipate dell'attivo dello Stato patrimoniale; le imposte differite contabilizzate sono iscritte nella voce B), 2) – Fondi per imposte, anche differite del passivo dello Stato patrimoniale.

Da segnalare che per quanto riguarda l'imposta IRES, con Legge 30 dicembre 2004 n. 311 è stata resa permanente la disposizione transitoria (inizialmente applicabile agli esercizi 2002 e 2003) che, sospendendo gli effetti degli articoli 10 e 11, D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e limitando la portata dell'articolo 12, Legge 18 dicembre 1977 n. 904, ha reso imponible una quota delle somme devolute alla riserva indivisibile.

La società beneficia in ogni caso dell'agevolazione (limitata dalla normativa di cui sopra) di cui all'articolo 11, D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Voci del conto economico	Retribuzioni ai soci	Altri costi
B) 6) costi per acquisto di merci, prodotti e beni di consumo		2.457.405
B) 7) costi per servizi		3.619.703
B) 8) costi per godimento di beni di terzi		751.864
B) 9) a) costi del personale per salari e stipendi	18.400.920	5.389.021
B) 9) b) costi del personale per oneri sociali	5.277.779	1.733.959
B) 9) c) costi del personale per trattamento di fine rapporto	1.282.961	339.361
B) 9) d) costi del personale per trattamento di quiescenza e simili		
B) 9) e) altri costi del personale	407.695	0
B) 10) a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		26.252
B) 10) b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		261.931
B) 10) c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
B) 10) d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
B) 11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(54.448)
B) 12) accantonamenti per rischi		
B) 13) altri accantonamenti		
B) 14) oneri diversi di gestione		169.925
C) 17) interessi e altri oneri finanziari		69.366
C) 17) bis) perdite su cambi		
D) 19) a) svalutazione di partecipazioni		
D) 19) b) svalutazione di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D) 19) c) svalutazione di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
E) 21) oneri straordinari		135.022
Totale	25.369.355	12.496.404
	A	B

Rapporto di cui all'articolo 11, D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601	(A / B)	203,01%
--	---------	---------

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 15 C.C., si espone la ripartizione dell'organico medio per categoria.

		Esercizio attuale	Esercizio precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quadri	Soci lavoratori	3	3	0	0,0%
	Dipendenti	1	1	0	0,0%
Totale quadri		4	4	0	0,0%
Impiegati	Soci lavoratori	71	68	3	4,4%
	Dipendenti	4	4	0	0,0%
Totale impiegati		75	72	3	4,2%
Operai	Soci lavoratori	1.262	1.271	(9)	-0,7%
	Dipendenti	603	434	169	38,9%
Totale operai		1.865	1.705	160	9,4%
Totale		1.944	1.781	163	9,2%

Il trattamento economico dell'organico è stabilito dal regolamento aziendale.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 16 C.C., si espone l'ammontare dei compensi complessivi spettanti ad amministratori e sindaci.

Amministratori	
Sindaci	14.440
Totale	14.440

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (cash flow statement)

FONTI E IMPIEGHI	2007		2006	
	parziali	totali	parziali	totali
FONTI DI FINANZIAMENTO				
Liquidità generata dalla gestione reddituale				
Utile netto dell'esercizio	410.053		201.180	
Rettifiche in più (meno) relative a voci senza effetto sulla liquidità:				
Ammortamenti dell'esercizio	456.022		323.798	
Minusvalenze (Plusvalenze) nette da dismissione immobilizzazioni	1.350		(6.068)	
(Aumento) Diminuzione di crediti commerciali e diversi	(752.025)		(447.229)	
(Aumento) Diminuzione di attività finanziarie a breve	0		0	
(Aumento) Diminuzione di ratei e risconti attivi	(51.826)		11.248	
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	54.448		(41.732)	
Variazione nei fondi di svalutazione dell'attivo	(15.551)		(2.883)	
Variazione nei fondi per rischi ed oneri	(1.851)		(46.361)	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(707.552)		323.541	
Aumento (Diminuzione) dei debiti commerciali e diversi	1.152.339		737.772	
Aumento (Diminuzione) di ratei e risconti passivi	46.840		3.257	
Totale liquidità generata dalla gestione reddituale		592.247		1.056.523
Liquidità generata dalla gestione extra-reddituale				
Dismissioni di immobilizzazioni:				
Valore di vendita di immobilizzazioni immateriali	0		0	
Valore di vendita di immobilizzazioni materiali	1.818		901.867	
Valore di vendita di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
Subtotale	1.818		901.867	
Aumento di risorse finanziarie per:				
Accensione di mutui	0		0	
Incasso di crediti finanziari	258		0	
Subtotale	258		0	
Aumento di patrimonio netto per:				
Aumento di capitale	229.557		571.816	
Subtotale	229.557		571.816	
Totale liquidità generata dalla gestione extra-reddituale		231.633		1.473.683
(1) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		823.880		2.530.206
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ				
Investimenti in immobilizzazioni:				
Valore di acquisto di immobilizzazioni immateriali	24.365		17.806	
Valore di acquisto di immobilizzazioni materiali	501.337		1.128.511	
Valore di acquisto di immobilizzazioni finanziarie	7.650		47.516	
Subtotale	533.352		1.193.833	
Diminuzione di risorse finanziarie per:				
Rimborso di mutui	208.870		207.777	
Rimborso di crediti finanziari	187		664	
Subtotale	209.057		208.441	
Diminuzione di patrimonio netto per:				
Rimborso di capitale	290.678		247.015	
Versamento al fondo per lo sviluppo della cooperazione	6.035		11.109	
Subtotale	296.713		258.124	
(2) TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		1.039.122		1.660.398
Var. finanziaria positiva (negativa) netta dell'esercizio (1) - (2)		(215.242)		869.808
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio		2.321.998		1.452.190
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio		2.106.756		2.321.998

Il bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 31 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cristina Bazzini


CO.L.SER
Cooperativa Lavoratori dei Servizi S.c.r.l.
Via G. S. Sonnino, n. 35/A
43100 PARMA
Cod. Fisc. - 00378740344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Capitale Sociale 1.263.998,00

*Verbale di riunione del Collegio Sindacale
per la relazione al bilancio chiuso il 31 dicembre 2007*

L'anno 2008 il giorno 10 del mese di aprile alle ore 10,00 si è riunito il Collegio Sindacale della società " CO.L.SER S.c.r.l." per procedere all'esame del bilancio chiuso il 31/12/2007 ed alla stesura della relazione da presentare ai soci.

Dopo un accurato esame delle poste di bilancio, dei relativi allegati, e degli interPELLI rivolti agli amministratori, i sindaci procedono alla stesura della relazione che viene qui riportata integralmente.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA D'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 dicembre 2007"

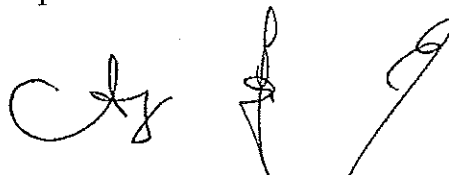
(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.)

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e della sua evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

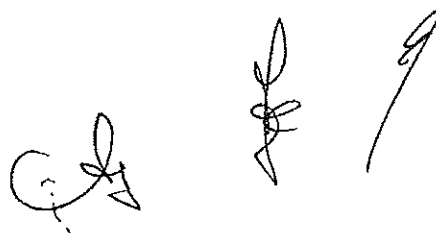
La Vs. società in ottemperanza all'entrata in vigore del D.Lgs. 17.1.2003, n. 6 che ha profondamente innovato la struttura del Codice Civile nella parte del Libro Quinto dedicata alle società di capitali e cooperative, ha deciso di attribuire al Collegio Sindacale sia l'attività di vigilanza sia l'attività di controllo contabile.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio della "CO.L.SER S.c.r.l." chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della "CO.L.SER S.c.r.l.". E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio dello scorso esercizio.



A nostro giudizio il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 della società "CO.L.SER S.c.r.l." nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "CO.L.SER S.c.r.l." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex. Art. 2408 Cod. Civ. .

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

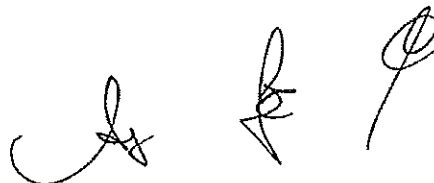
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della "CO.L.SER S.c.r.l." redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, da questi comunicato al Collegio sindacale e che Vi viene presentato per l'approvazione.

E' costituito come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili eseguite.

In sede di controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato che:

- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del Cod..Civ. in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;



- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis Cod..Civ.;
- dai controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, direttamente connessi con le vendite;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423 ter Cod..Civ. e non sono state aggiunte voci particolari;
- in base ai controlli effettuati, non sono state rilevate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettera dell'art. 2427 Cod..Civ. contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2, comma 1, Legge 31 gennaio 1992 n. 59, il Collegio riferisce che il Consiglio di Amministrazione nell'esecuzione del proprio mandato si è adoperato per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

Il Collegio Sindacale ritiene pertanto di aderire alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione dell'utile che ammonta ad Euro 410.053:

3% a Fondo Sviluppo S.p.A. - articolo 11, Legge 31 gennaio 1992 n. 59 art. 2545 quater, co.2 Cod. Civ.	Euro	12.302,00
- Riserva legale - articolo 2545 quater comma 1 Cod. Civ.	Euro	<u>123.016,00</u>
- Riserva legale indivisibile - articolo 12, Legge 18 dicembre 1977 n. 904	Euro	<u>274.735,00</u>
		<u>410.053,00</u>

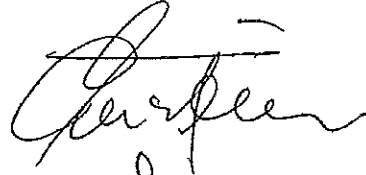
Concludiamo pertanto la nostra relazione esprimendo parere favorevole circa l'approvazione del bilancio.

Parma, 10 Aprile 2008

Il Collegio Sindacale

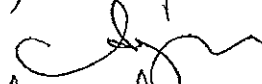
FERRARI ENRICO

Presidente



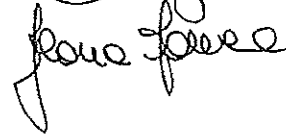
DONAGEMMA Dott. ANTONIO

Sindaco effettivo



MONICA Dott.ssa ILARIA

Sindaco effettivo





Camera di Commercio Parma

N. PRA/18349/2008/CPRAUTO

PARMA, 23/06/2008

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PARMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
COOPERATIVA LAVORATORI DEI SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00378740344
DEL REGISTRO IMPRESE DI PARMA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 127562

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2007

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 23/06/2008 DATA PROTOCOLLO: 23/06/2008

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**63,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **128,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (L.241/90):
ISABELLA DOTT.SSA BENECCHI - CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
(UFFICIO IN CUI SONO IN VISIONE GLI ATTI).
ISABELLA DOTT.SSA BENECCHI

Data e ora di protocollo: 23/06/2008 17:23:03

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/06/2008 17:23:05

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Isabella Benecchi
Date: 2008.06.23 17:23:07 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di PARMA



PRRIPRA



0000183492008